

Giulia Anania
al Loop Café

Venerdì sera in concerto a Perugia, in via della viola Giulia Anania, considerata tra i dieci migliori artisti emergenti. L'ingresso è libero.

cultura e spettacoli

UMBRIA

MERCOLEDÌ 1 APRILE 2009

Tavola rotonda
sui libri a teatro

Oggi dalle 16 alle 19, nell'atrio del Morlacchi di Perugia si apre la tavola rotonda «Libri a teatro» sullo stato attuale dell'editoria teatrale.

SOTTO I RIFLETTORI

LA MOSTRA

Francesco
e Sara Giuliani
alla «Ipsò»

— PERUGIA —

LIETA e rara congiunzione astrale quella che vede due fratelli, artisti di valore, esporre insieme le loro opere recenti in quello che non è confronto ma duplice dichiarazione d'affetto per la bellezza. Accade da oggi all'11 aprile all'Ipsò Arts Gallery di via Bonazzi con la mostra di Francesco Maria e Sara Giuliani: linguaggi diversi, uniti dalla ricerca a tutto campo, studi severi, risultati che brillano. Francesco Giuliani, già apprezzato in un incontro alla Rocca Paolina, presenta ceramiche: vasi, brocche, piatti, specchi, uova, simboli estetici della Pasqua imminente. Varietà di stili ma fermezza di segno nell'interpretare respiri medievali, suadenti decori bizantini, sinuosità liberty, motivi derutesi, sempre offrendo una versione personale, un linguaggio mai tradizionale e inteso in senso attualissimo. Sara Giuliani è pittrice di talento, ricca di sorprese intellettuali, capace di una tecnica sovrana. L'attenzione si appunta, oltre che su una serie di acquarelli, su nove cubi interamente dipinti, libertà estrema di temi (da un omaggio a Matisse, alle stampe giapponesi a Biancaneve), acrilico su faggio, novità di creazione felice. La Ipsò è aperta tutti i giorni (10.30-12.30 e 16.30-20). Cerimonia inaugurale vera e propria domenica alle 17

m.c.



PROTAGONISTI

I fratelli Mauro e Mirco Gatti, gestori della nuova sala. Sopra Gatti insieme ad Alessandro Riccini Ricci e Andrea Cemicchi

NUOVA SALA IN CENTRO

Cinema d'essai Così rinasce S. Angelo

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

BUIO IN SALA, che lo spettacolo cominci. Da oggi il centro storico ha una nuova sala che nell'impostazione e nelle atmosfere ricorda tanto il 'Nuovo Cinema Paradiso' raccontato da Tornatore. Si chiama (ma il nome è provvisorio in attesa dell'opinione del pubblico) «Cinematografo Comunale», è il primo cinema pubblico della città e ha la sua sede al Sant'Angelo, in via Lucida, nel cuore del Borgo d'Oro: nasce sulle ceneri dell'ex teatro, sarà gestito dal Cineforum Sergio Leone (dei fratelli Mauro e Mirco Gatti e il critico Fabio Melelli) con una programmazione di film d'essai e un progetto aperto a tutte le associazioni culturali perugine, Batik in testa. Una sorta di laboratorio creativo della settima arte che ieri è stata presentata dall'assessore alla cultura Andrea Cemicchi, affiancato da Mirco Gatti e Alessandro Riccini Ricci di Batik. «Ora si inaugura il cinema, sabato sarà la volta del teatro Bertolt Brecht a San Sisto, dove la Fontemaggiore trasferirà le attività realizzate finora al Sant'Angelo: due nuovi spazi culturali — ha sottolineato l'assessore — in un momento importante per la città». Anche perché arrivano sull'onda degli ottimi risultati ottenuti da tutte le iniziative culturali proposte (dall'incontro con Benni alla mostra sul design che ha superato i 3500 visitatori). «Evidentemente — ha proseguito — abbiamo dato risposta a un'esigenza molto forte e sentita. L'amministrazione deve riflettere su questi bisogni nuovi rispetto al passato, deve potenziarli in linea con una città colta, curiosa e innovativa».

In questo impianto, rientra a meraviglia l'apertura di un cinema comunale, «un progetto pubblico che riflette bene l'esigenza di investire sulla cultura» e che

avviene, non a caso, in un quartiere in profonda e positiva trasformazione con il Museo del Cassero, il recupero di San Matteo degli Armeni, la ripavimentazione, l'edificio dell'Adisu, l'ex Saffa sede della Soprintendenza. Unica incertezza il nome: si chiamerà Cinema Comunale Borgo d'Oro o Cinema Comunale Sant'Angelo? Ai cittadini l'ardua sentenza. Tutti sono chiamati a esprimersi attraverso un sondaggio inviando un'email con la scelta agli indirizzi cineforumsergioleone@libero.it o cinegatti@libero.it

Già decise le linee d'azione. Il cinema avrà una programmazione di film d'essai che si andrà ad integrare con quella dello Zenith. Nessuna concorrenza, insomma, anche perché il Comune sostiene il progetto dello Zenith che in questi

giorni viene presentato in Provincia e in Regione. E' stato poi Mirco Gatti a chiarire il calendario delle visioni. Oltre alle pellicole di qualità la sala proporrà due rassegne permanenti: il lunedì film in

PROGRAMMAZIONE
Cineforum
Pellicole di qualità
Film per bambini
e rassegne

lingua originale (il 6 «Milk», il 13 «The Millionaire», il 20 «The reader»), il sabato e la domenica alle 16.30 cartoon e fantasy per ragazzi. Il 5, in collaborazione con la Cgil sarà proiettato «Un giorno perfetto» di Ferzan Ozpetek, dal 9, con «Un giorno da leoni» di Nanni Loy, partirà la rassegna «Cinemazione» organizzata con Macadam e Anpi. L'idea è di collaborare con tutte le associazioni, creare una rete di tutti i soggetti e da settembre prenderà il via il cineforum gestito da Batik. «Una volta a settimana — ha spiegato Riccini Ricci — con quelle proposte che non trovano spazio nel festival». Fino a domani, intanto, la nuova sala proietta il bel documentario «Cinema Universale d'essai» di Federico Micali, da venerdì si cambia con «Two Lovers». I biglietti costano 4 euro tutti i giorni, 5 euro (ridotto 4) il sabato e la domenica.

TEATRO IL FINALE E' ALL'INSEGNA DEL GRANDE GIORGIO GABER, PROTAGONISTA ALLEGRI

«Il Dio bambino», chiude la stagione dell'Esperia

— BASTIA —

IN SCENA al teatro Esperia di Bastia «Il Dio bambino» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Un monologo di grande qualità per chiudere la breve quanto intensa stagione teatrale dell'Esperia. Lo spettacolo ci riporta a 15 anni dal suo debutto (il monologo fu scritto nel 1993 da Gaber e Luporini), per rendere omaggio al grande autore di quel teatro d'evocazio-

ne' fatto di storie, musica e parole, che divenne, con Gaber protagonista, sinonimo di successo e grande partecipazione. Il Dio bambino racconta la storia di un uomo che in un dramma d'amore fa emergere i suoi limiti e le sue debolezze, interpretato da Eugenio Allegri, attore di lunga e ricca esperienza, sapientemente diretto da Giorgio Gallione. Allegri sarà solo sulla scena con grande personalità, nella veste che fu cara a Ga-

ber di attore e interprete narrante. Un'analisi spietata del mondo contemporaneo che lancia un ponte verso il futuro, dovuto alla fiducia sulle fantastiche e incredibili possibilità dell'uomo. L'appuntamento è per giovedì alle 21 all'Esperia, per chiudere una stagione di successi legata a scelte coraggiose riportando nel cartellone una varietà di generi che hanno soddisfatto il pubblico.

m.s.



IN SCENA
Eugenio Allegri stasera a Bastia diretto da Giorgio Gallione